

La battaglia del luna park: esposto in Procura

► Abusi edilizi e modifica delle quote del terreno: sono queste le contestazioni con le quali il Comune ha impedito alla cooperativa Matherland di montare il luna park durante le festività natalizie nel terreno preso in affitto da "Arredarte di Marino Cao", in via Bacareda all'angolo con via San Rocco.

Ora la cooperativa Matherland passa al contrattacco: lo fa con un esposto - presentato dagli avvocati Giuseppe Farris e Giuseppe Martelli - con il quale chiede alla Procura di verificare se, nella vicenda che ha impedito l'attività del luna park, vi siano profili penalmente rilevanti.

Nel documento con il quale chiede alla Procura di indagare, la coop Matherland so-



Il cantiere del luna park Matherland

stiene che il Comune abbia impedito il montaggio del luna park contestando abusi edilizi e movimenti di terra nel terreno di 4.500 metri quadrati preso in affitto. Nell'esposto alla Procura è precisato non solo che nessuna opera edilizia è stata eseguita, ma anche che a eseguire i

movimenti di terra per eliminare o addolcire le pendenze è stato proprio il Comune. Matherland sostiene infatti che, quando il Municipio affittò quell'area per realizzare parcheggi provvisori nel 2007, furono proprio le sue ruspe a effettuare le modifiche ora contestate alla cooperativa. Alla Procura gli avvocati Farris e Martelli hanno inviato anche una perizia tecnica.

RIPRODUZIONE RISERVATA